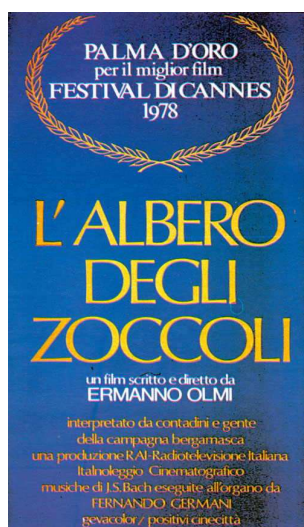


L'ALBERO DEGLI ZOCCOLI



GENERE	Drammatico	ETA' CONSIGLIATA	
DATA DI USCITA	1978	DURATA	170
REGIA	Ermanno Olmi		
CAST	Luigi Ornaghi, Francesca Moriggi, Omar Bignoli, Antonio Ferrari, Teresa Brescianini, Giuseppe Brignoli, Carlo Rota, Pasqualina Brolis, Massimo Fratus, Francesca Villa		
RICONOSCIMENTI E NOTE	<p>Gli interpreti sono contadini e gente della campagna bergamasca. PALMA D'ORO e PREMIO DELLA GIURIA ECUMENICA a Ermanno Olmi al FESTIVAL DI CANNES (1978)</p> <p>DAVID DI DONATELLO (1979) per miglior film (ex-aequo con "Cristo si è fermato ad Eboli" di Francesco Rosi e "Dimenticare Venezia" di Franco Brusati)</p> <p>NASTRO D'ARGENTO a: - Ermanno Olmi per miglior regia, miglio soggetto originale, miglior sceneggiatura e miglior fotografia; - Francesca Zucchelli per i migliori costumi.</p> <p>E' stata fatta anche una versione in videocassetta in dialetto bergamasco.</p>		
TRAMA	<p>Tra l'autunno 1897 e l'estate 1898, quattro famiglie vivono in una cascina della Bassa Bergamasca. Tra i componenti di questa comunità esiste un profondo legame spirituale e culturale che li porta a vivere insieme cose belle e cose tragiche, avvenimenti ordinari e avvenimenti straordinari. Runk. Menek è il bambino di sei anni che, unico della fattoria, frequenta la scuola. Un giorno torna a casa con uno zoccolo rotto. Papà Batistì lavora di nascosto per tutta la notte a intagliargliene uno nuovo. Ma si è servito di un albero tagliato abusivamente. Il padrone lo caccia e tutti gli amici osservano sgomenti e impotenti la sua partenza con la famigliola verso l'ignoto e la miseria.</p>		